

Guadagnare Salute: i progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia Convegno nazionale - Napoli, 24-25 settembre 2009

Prevenzione delle dipendenze per gli adolescenti: risultati della ricognizione nazionale del CCM

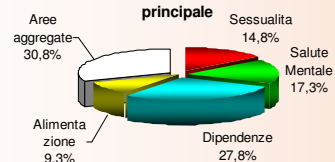
Silva A.*, D'Angelo D.**, Covri C e Montali F. ***, De Nucci C. ****

* Educazione alla Salute / Epidemiologia Azienda USL 11 – Empoli; ** Ce.S.D.A. Centro Studi, Ricerca e Documentazione su Dipendenze e AIDS, Asl 10 Firenze; *** Centro Documentazione Programma Aziendale Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Az. USL di Reggio Emilia; **** ASL Foggia 1 San Severo

Introduzione

L'indagine "Guadagnare salute negli adolescenti" (Ccm-Dors) ha previsto una ricognizione a livello nazionale delle esperienze di prevenzione e promozione della salute rivolte ai giovani in età 11 - 24 anni. Un gruppo di ricercatori ha raccolto e documentato un numero rilevante di progetti, secondo modalità definite e li ha inseriti nella banca dati on line Pro-Sa (Ccm-Dors), per essere disponibili alla consultazione.

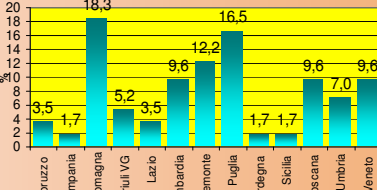
Progetti selezionati per Area Tematica principale



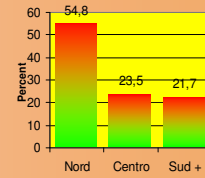
Tra i progetti selezionati è stato possibile fare una attribuzione per area tematica principale; quelli sulle "dipendenze" costituiscono la quota più elevata (27.8%), ovvero 115 progetti totali.

L'argomento del Poster è la ricognizione e valutazione dei progetti sulle "dipendenze" rilevati, successivamente selezionati dal Dors e presenti nella banca dati Pro.Sa.

Progetti per Regione - valore %



Progetti per zona geografica - valore %



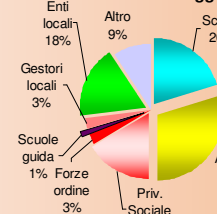
Materiali e metodi

E' stato costituito un gruppo di lavoro inter-regionale sulle "dipendenze" tra Toscana, Puglia e Emilia Romagna. Ogni progetto è stato catalogato in una nuova scheda per far emergere caratteristiche salienti sul versante delle "buone pratiche", codificando il contenuto delle parti descrittive in "items", strumenti utili per valutarne la qualità.

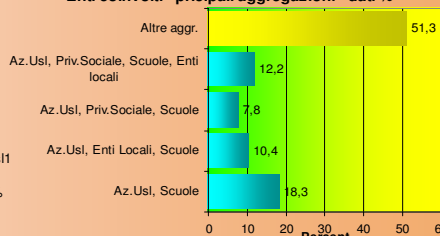
Per facilitare il lavoro di inserimento e quello successivo di analisi è stato creato un archivio magnetico in un formato facilmente "inviabile" per e-mail (EpiData della Epidata Association-Danimarca) e realizzato un manuale per l'uso: il tutto è stato inviato ai tre centri regionali. Alla fine dell'introduzione dei dati i tre archivi sono stati riuniti in un unico file sul quale sono state condotte le analisi.

Alcuni risultati

Enti coinvolti - dati disaggregati

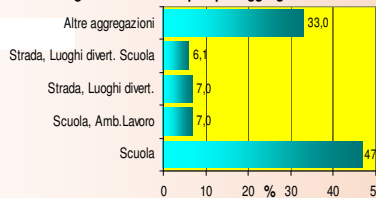


Enti coinvolti - principali aggregazioni - dati %

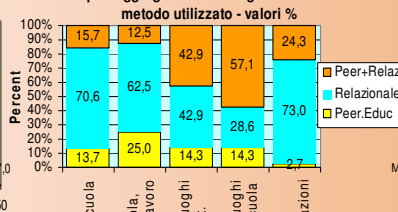


Sono stati presi in considerazione molteplici variabili (numero di soggetti partners del progetto, luoghi di intervento, metodi utilizzati, modalità di svolgimento, obiettivi, finalità, sostenibilità, elementi di buona progettazione, continuità ed altro) con l'obiettivo di definire un "indicatore" sintetico di qualità. Prima di questo passaggio i dati sono stati analizzati per definire caratteristiche rilevanti dei progetti considerando vari aspetti: di seguito possiamo vedere alcune rappresentazioni.

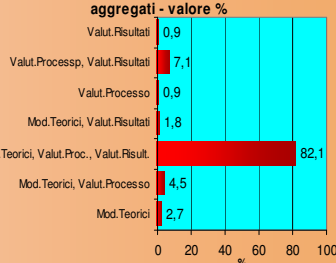
Luoghi di intervento - principali aggregazioni - %



Principali aggregazioni di "luogo di Intervento" e metodo utilizzato - valori %



Elementi di "buona progettazione" - dati aggregati - valore %



Definizione di un "Indicatore di qualità"

Combinando tra loro una serie di "items" fortemente legati ad aspetti salienti dei progetti è possibile definire un "indicatore", ovvero attribuire un "voto" ad ogni singola iniziativa: gli 11 "items" individuati sono quelli in tabella.

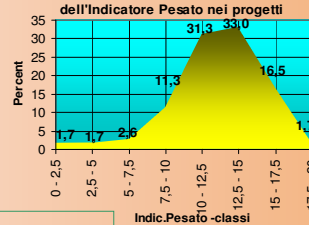
Item	Contenuto dell'item	Fattore
a	Numero di soggetti (o partners) coinvolti	3
b	Luoghi o "contesti di intervento"	3
c	Metodi utilizzati (peer educ. o relazionale)	2
d	Modalità con cui i metodi sono stati condotti	1
e	Finalità progetto (promoz. agio o contr. al disagio)	1
f	Presenza di elementi di buona progettazione	3
g	Effettuazione di analisi di contesto	3
h	Presenta di criteri di sostenibilità	2
i	Presenza di criteri di equità	2
j	Documenti allegati	3
k	Interventi associati	3

Ad ogni "item" viene attribuito un punteggio da 0 a 10 secondo i risultati ottenuti (es. se i soggetti coinvolti sono al massimo 8, chi ne ha 4 ha un valore di 5).

Successivamente viene applicato un fattore moltiplicativo per attribuire diversi pesi agli items stessi.

Ad ogni "item" utilizzando un algoritmo, ogni progetto va ad assumere un valore pesato determinato dalla somma degli 11 items "corretti" diviso per 11: si ottiene così il valore sintetico di qualità, ovvero l'Indicatore Pesato.

Distribuzione % dei valori dell'Indicatore Pesato nei progetti



Ind. PESATO per zona geografica

Zona	Valore medio	Valore mediano
Nord	13	13
Centro	12,8	13,4
Sud-isole	10,8	10,9

Criticità e conclusioni

Si rilevano differenze sostanziali nell'attività di documentazione dei "centri" soprattutto su:
a) modalità di rilevazione dei dati di ogni progetto (intervista o ricezione di schede autocompilate)
b) criteri di scelta dei progetti da includere in banca dati (utilizzo di criteri di selezione - es. inserire solo quelli innovativi e condivisi con dagli operatori).

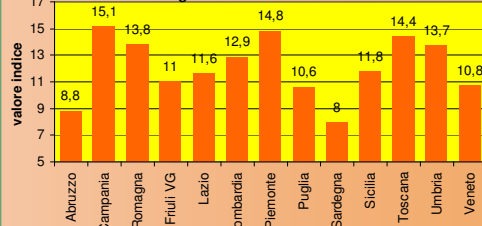
La tendenza generale è stata quella di documentare la gran parte dei progetti senza adottare nessun filtro di qualità. Questo aspetto può inficiare il confronto tra regioni, soprattutto in riferimento al "numero" di progetti censiti.

Proposta: definire un criterio anche per la "selezione" in modo tale da limitare la variabilità nella valutazione finale.

Nonostante questi limiti, l'utilizzo dell'indicatore "pesato" può costituire un approccio alla valutazione sintetica, estensibile anche agli altri progetti della banca dati. Dalla lettura del poster è possibile rilevare inoltre una serie di informazioni che caratterizzano i progetti sulle dipendenze e che ne delimitano un profilo caratteristico



Andamento del valore dell'Indicatore PESATO nelle regioni - valori medi



Con l'indicatore pesato è ovviamente possibile creare serie infinite di aggregazioni, inclusa la lista dei progetti, per regione, per area o altro con il valore dell'indicatore che ne misura la qualità con i criteri adottati.